



Il pronto soccorso dell'ospedale San Paolo di Savona

## Pronto soccorso, quattro specializzandi rispondono al bando

Sono quattro, tutti specializzandi, i camici che bussano alla porta dell'Asl e hanno risposto al bando di concorso avviato dall'azienda per assumere due medici per l'emergenza. Una chiamata a tempo indeterminato, lanciata per arginare in parte la crisi che mette a dura prova il pronto soccorso: sia quello del San Paolo sia quello del Santa Corona sono in carenza di organico e ora la crisi si fa più preoccupante in vista dell'estate, che di fatto fa duplicare le presenze in provincia e anche gli accessi nei presidi.

Oltretutto ieri sull'albo pretorio dell'Asl è stata pubblicata la delibera che attesta il recesso del contratto di un'altra dottoressa, che ha rassegnato le dimissioni dopo un anno e mezzo di servizio al pronto soccorso di Savona. Sul tema sono costantemente in pressing i sindacati, che

anche ieri hanno chiesto aggiornamenti al direttore generale dell'Asl, Marco Damonte Prioli, a margine del tavolo convocato per i progetti inseriti nel Pnrr.

«Stiamo lavorando senza sosta per rinforzare gli organici - ha assicurato Prioli -. È stata nominata la commissione per completare la selezione e procedere al più presto alle assunzioni. Assumeremo anche tre anestesisti. Nonostante le difficoltà, si intravede qualche spiraglio di luce e siamo ottimisti. Per quanto riguarda il pronto soccorso e i punti di primo intervento non ci saranno contrazioni di orario nè modifiche del servizio. Stiamo lavorando per potenziare l'offerta con servizi ad hoc in vista della stagione turistica, in modo da rispondere all'aumento della richiesta».—

L. B.